



2011/08.02/000199-02
DIRA41000 - 2018/57

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO UFFICIO AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
--	---

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i..
Progetto di ristrutturazione e messa in esercizio allevamento avicolo, nel Comune di Fossano, località Gerbo.
Proponente: MARTINI S.p.A., Via Emilia n. 2614, 47020 – Budrio di Longiano (FC).
Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.
Rilascio autorizzazione integrata ambientale.
Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

I DIRIGENTI DEI SETTORI

Vista l'istanza in data 20.07.2017, con prot. n. 57848 della Sig.ra Carla MARTINI, in qualità di Amministratore Delegato della Martini S.p.A., con sede legale in Via Emilia n. 2614, 47020 – Budrio di Longiano (FC), intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 40/98 e s.m.i., e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto di ristrutturazione e messa in esercizio di un allevamento avicolo in Loc. Gerbo nel Comune di Fossano.

Premesso che:

Sul BURP n. 33 del 17/08/2017 è stato pubblicato il comunicato di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. L'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. *"Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di: a) 85.000 posti per polli da ingrasso (...)"*.

Il progetto riguarda l'allevamento avicolo di proprietà della Martini S.p.A sito in località Gerbo nel Comune di Fossano.

L'allevamento è costituito da n.6 fabbricati ad uso produttivo identificati con i numeri 1,2,3,4, 5 e 6 per una capacità produttiva massima pari a 139.846 capi. Tutte le strutture, realizzate con Licenza edilizia n. 171 del 25/07/1973, sono identificabili al foglio n. 18, mappale n. 77 delle mappe catastali del Comune di Fossano.

Il ciclo produttivo ha una durata massima di 56 giorni, al termine del quale i capi allevati vengono avviati a macellazione. Un ciclo comprende le seguenti fasi:

1. Allestimento dei ricoveri dei pulcini
2. Arrivo ed accasamento dei pulcini
3. Fase di accrescimento
4. Fase di carico dei broiler
5. Rimozione della pollina
6. Disinfezione dei locali e vuoto sanitario
7. Manutenzione

Le principali materie prime utilizzate sono il mangime, stoccato nei silos, i prodotti di disinfezione ed eventuali farmaci e vaccini. L'acqua utilizzata nell'insediamento per l'abbeveraggio ed i servizi igienici proviene dall'acquedotto comunale, mentre per le altre destinazioni d'uso viene attinta da un pozzo di proprietà dell'azienda.

Per il rifornimento del gruppo elettrogeno e dei mezzi utilizzati per la fase di carico e scarico dei capi e per la rimozione della pollina, è usato gasolio stoccato in n.2 serbatoi. Il GPL, utilizzato per il funzionamento del sistema di riscaldamento interno, viene stoccato in n.2 serbatoi fuori terra ad asse orizzontale gestiti nel rispetto delle indicazioni previste nell' Allegato al D.M. 14 Maggio 2004 e s.m.i..

Il sistema di ventilazione che permette il ricambio d'aria necessario al benessere dei capi allevati è di tipo forzato longitudinale. All'interno di ciascun capannone è previsto un sistema di riscaldamento dei ricoveri, costituito da generatori di aria calda a combustione diretta, che immettono nell'ambiente interno aria riscaldata. Inoltre l'azienda potrà ricorrere, in caso di necessità, all'utilizzo di cappe radianti supplementari. Nelle stagioni estive l'azienda adotterà un sistema di raffrescamento costituito da una serie di ugelli nebulizzatori ad alta pressione installati su tubi in poliammide longitudinali posti lungo il soffitto. L'igiene e la sicurezza sanitaria dell'allevamento sono garantite da specifiche procedure igienico-sanitarie attuate dalla Martini SpA e dal controllo operato dal settore veterinario, sia riguardo al benessere animale che alla salute degli addetti. A fine ciclo tutta la pollina prodotta verrà conferita ad un impianto per la produzione di biogas da biomasse agricole allo scopo di produrre, ai sensi della normativa vigente, energia elettrica.

In data 22 settembre 2017 è stata convocata la 1^a Conferenza dei Servizi, al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del contestuale rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Nel corso della medesima, è stata evidenziata la necessità di chiedere un'integrazione degli atti documentali onde chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 73036 del 28.09.2017.

Con le note prot. ric n. 88550 del 23.11.2017 e prot. ric. n. 97345 del 27.12.2017, la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa; con l'avvenuto deposito delle integrazioni richieste, l'iter procedurale ha ripreso il suo corso, facendo decorrere i 90 giorni previsti per la sua conclusione.

Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 31 gennaio 2018, si è svolta -in sede decisoria- la Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 90696 del 30.11.2017, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente, ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, sono stati acquisiti e valutati i contributi dell'Ufficio provinciale Tutela del Territorio, dell'A.R.P.A. Dipartimentale di Cuneo e del Comune di Fossano, per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto, e precisamente:

a) parere favorevole del settore provinciale Tutela del Territorio espresso con nota prot. n. 3855 del 17.01.2018:

1. alla pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale;
2. al rilascio dell'AIA.

b) parere favorevole del Comune di Fossano previa presentazione dei chiarimenti di cui alla nota prot. ric. n. 10366 dell'08.02.2018 entro i termini richiesti nella Conferenza di Servizi conclusiva.

In proposito si dà atto che la ditta ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con nota prot. ric. n. 17624 del 06.03.2018 e **il Comune ha confermato**, con nota prot. ric. n. 21837 del 20.03.2018, **il parere favorevole e le prescrizioni tipiche del permesso di costruire (Allegato B).**

Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

In quest'ultima Conferenza, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.

Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'attività, la realizzazione del progetto è subordinata alle prescrizioni di cui all'allegato atto autorizzatorio integrato ambientale **(Allegato A).**

In conclusione, alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e dell'esito della Conferenza di Servizi del 31 gennaio 2018 - il cui verbale è conservato agli atti dell'Ente - si ritiene sussistano i presupposti di compatibilità ambientale dell'intervento, così come proposto e localizzato, in quanto dalla messa in esercizio dell'allevamento non è attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che l'azienda non pratica lo stoccaggio della pollina all'esterno delle strutture di allevamento, poiché è previsto che la stessa venga immediatamente allontanata a fine ciclo e ceduta a terzi, e che il sistema di stabulazione proposto è incluso fra le migliori tecniche disponibili (MTD).

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Visti:

- il D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 16.06.2017, n. 104;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;
- la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Viste le note prot. ric. n. 10366 dell'08.02.2018 e n. 21837 del 20.03.2018 del Comune di Fossano, in premessa richiamate.

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 22 settembre 2017 e del 31 gennaio 2018, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri acquisiti nell'ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINANO

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente provvedimento.

2. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di ristrutturazione e messa in esercizio di un allevamento avicolo, nel Comune di Fossano, località Gerbo, presentato da parte della Sig.ra Carla MARTINI, in qualità di Amministratore Delegato della **Martini S.p.A.**, con sede legale in Via Emilia n. 2614, 47020 – Budrio di Longiano (FC), in quanto dalla messa in esercizio dell'allevamento non è attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che l'azienda non prevede lo stoccaggio della pollina all'esterno delle strutture di allevamento, poiché è previsto che la stessa venga immediatamente allontanata a fine ciclo e ceduta a terzi, e che il sistema di stabulazione proposto è incluso fra le migliori tecniche disponibili (MTD).

3. PER MITIGARE ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'attività, la realizzazione del progetto è subordinata alle prescrizioni di cui all'allegato atto autorizzatorio integrato ambientale (**Allegato A**).

4. DI RILASCIARE ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento richiama integralmente le prescrizioni contenute nella nota prot. ric. n. 21837 del 20.03.2018 del Comune di Fossano di cui all'**Allegato B che costituisce permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001**, nonché parte integrante e sostanziale del presente atto.

6. DI DARE ATTO altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2, nonché l'autorizzazione di cui al punto 4, sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA-AIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

7. DI RAMMENTARE che, ferme restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, è affidato ad ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo, il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di esercizio dell'allevamento e di stabilire

che, a tal fine, il proponente deve dare tempestiva comunicazione della messa in esercizio dell'allevamento ad ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Cuneo 11, Cuneo.

- 8. DI CONSIDERARE ACQUISITI**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione;
- 9. DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.
- 10. DI INVIARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
- 11. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
- 12. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

1. Autorizzazione Integrata Ambientale, nel rispetto di tutte le prescrizioni al suo interno contenute (**Allegato A**).
2. Parere del Comune di Fossano di cui alla nota prot. ric. n. 21837 del 20.03.2018 (**Allegato B**).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE
(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)
Dott. Alessandro RISSO

IL DIRIGENTE
(Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali)
Dott. Luciano FANTINO